Istituto Istruzione Superiore "E. Fermi – Guttuso"
95014 - Giarre (CT)
OSSERVATORIO D'AREA DISPERSIONE N.14
Sede Amministrativa: Via N. Maccarrone, 4 – Tel. 095-6136555
PEC ctis03900q@pec.istruzione.it e-mail ctis03900q@istruzione.it
http://www.isfermiguttuso.edu.it
Codice Fiscale 92030810870
Codice Univoco Fatturazione Elettronica UF2MKU

IIS - "E. FERMI - GUTTUSO"-GIARRE
Prot. 0026418 del 14/11/2026
II-10 (Uscita)

CONTRATTO INTEGRATIVO ISTITUTO "I.I.S. E. Fermi-Guttuso"

AA. SS. 2024/2025 - 2025/2026 - 2026/2027

Aggiornamento economico Titolo VI

adeguato al CCNL-CIR 2022-24 sottoscritto in data 23 dicembre 2025

A.S. 2026/27

Relazione illustrativa

ex art. 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n.165 del 2001
redatta sulla base dello schema di cui alla Circolare MEF n. 25 del 19 luglio 2012

PREMESSA

Si premette che l'accordo sottoscritto il 13/11/2026 è relativo all'ipotesi del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto "I.I.S. E. Fermi-Guttuso" di Giarre per gli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, nel seguito indicato brevemente soltanto come CCII.

Modulo 1 - Scheda 1.1
Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativa agli adempimenti della legge

<table>
<tr><td colspan="2">Data di sottoscrizione dell'ipotesi del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto I.I.S "E.Fermi-Guttuso"</td><td>13/11/2026</td></tr>
<tr><td colspan="2">Periodo temporale di vigenza</td><td>Triennio 2024-27 – aggiornamento economico
A.S. 2026/27 dal 1° settembre 2026 - 31 agosto 2027</td></tr>
<tr><td colspan="2">Composizione della delegazione trattante</td><td>Parte pubblica: Dirigente scolastico
RSU d'Istituto sigg.ri: Prof. Limone Sebastiano, Prof. Anastasi Edoardo, Prof.ssa Cannizzo Daniela, Prof.ssa Narcisi Ester, Sig.ra Finocchiaro Santa.
Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:
CISL Scuola – UILSCUOLA RUA - SNALS CONFSAL - GILDA UNAMS – ANIEF – FLC CGIL
Organizzazioni sindacali firmatarie:
CISL Scuola – UILSCUOLA RUA - SNALS CONFSAL - GILDA UNAMS – ANIEF – FLC CGIL</td></tr>
<tr><td colspan="2">Soggetti destinatari</td><td>Personale docente e ATA dell'Istituto</td></tr>
<tr><td colspan="2">Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</td><td>• Relazioni e diritti sindacali;
• Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
• Prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA
• Trattamento economico accessorio
• Norme transitorie e finali.</td></tr>
<tr><td rowspan="6">Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</td><td rowspan="2">Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa</td><td>La certificazione sui profili della compatibilità economico-finanziaria e normativa, è stata rilasciata dai Revisori dei Conti, organo di controllo dell'istituzione scolastica ed è allegata alla relazione definitiva.</td></tr>
<tr><td>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</td><td>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009(*)</td></tr>
<tr><td>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 150/2009(*)</td></tr>
<tr><td>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009(*)</td></tr>
<tr><td>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009(*)</td></tr>
</table>

Osservazioni
(*) adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 e successivi del DPCM 26.01.2011

Modulo 2
Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Premessa
Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.T.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziate e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.
I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.
In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.
Il contratto d'istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio, e per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel PTOF.
Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati e non prevede in alcun caso la distribuzione a pioggia delle risorse.

Lettera A)
Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito della materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.
Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: art. 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, c. 17 della L. n. 135/2012, Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNL dei 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007.
- La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e le modalità di attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza.
A tal fine sono stati altresì individuati criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo di Istituto, per il conferimento degli incarichi nei vari settori didattico-organizzativi, per l'attribuzione delle ore eccedenti, di incarichi specifici per il personale ATA, per la sostituzione dei colleghi, per il lavoro straordinario del personale ATA, le modalità di intensificazione del lavoro, la formazione del personale. L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato così a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che permettono a tutti gli interessati, sulla base delle competenze e della disponibilità, l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

- La parte economica determina che l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, fondi MIUR, ecc) sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività e la migliore organizzazione del servizio, seguendo le linee fondamentali del PTOF. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.
L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.
Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF e in particolare al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e professionale.
- L'impostazione delle risorse è finalizzata alla realizzazione del PTOF.
In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto di Istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

A) Area delle attività didattiche e di progetto: svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni: progetti di ampliamento dell'offerta formativa e per l'orientamento, attività di individualizzazione, recupero, sostegno e potenziamento, attività sportive, attività legate all'uso delle tecnologie e ai laboratori, attività di formazione o di aggiornamento in servizio, aree di progetto, eventi, gare, manifestazioni, progetti in rete, organizzazione e correzione prove INVALSI.

B) Area dell'organizzazione dello staff di presidenza e dell'organizzazione della didattica
Nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, segretario del collegio dei docenti, funzioni strumentali, coordinatori e responsabili di dipartimento, coordinatori e membri di commissioni (orario, acquisti, di autovalutazione e per il piano di miglioramento), coordinatori delle aree di progetto, direttori di laboratorio, coordinatore progetti speciali, referenti per l'educazione alla cittadinanza, per il comodato d'uso e il prestito libri della biblioteca, per la gestione della rete e della sicurezza dei dati, per i giochi e le olimpiadi, per la gestione del sito, incaricati per la sicurezza ai sensi D.Lgs. n. 81/08, tutor docenti in anno di prova, comitato di valutazione.

C) Area dell'organizzazione dei servizi
Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza agli alunni, è stato necessario, tenuto conto della presenza di beneficiari art. 50 CCNL del 29.1.2007 (ex art. 7), prevedere il riconoscimento di incarichi specifici (per gli assistenti amministrativi finalizzati al supporto di attività didattiche, per l'assistente tecnico al coordinamento e gestione tecnologica dei vari laboratori, per i collaboratori scolastici al supporto alle attività didattiche e amministrative della scuola e il supporto agli alunni con disabilità, di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici al primo soccorso, alla pulizia degli spazi esterni e manutenzione del giardino, alla gestione degli avvisi, al front office con il pubblico, alla rilevazione assenze studenti, agli incarichi per la sicurezza, alla sostituzione colleghi assenti ecc.; per gli assistenti amministrativi alle attività connesse alla gestione delle graduatorie, agli esami di Stato, di idoneità e integrativi, alle elezioni scolastiche, alle sostituzioni, ecc..
Il contratto, per quel che riguarda la quantificazione dei fondi per retribuire il lavoro straordinario necessario per la sostituzione del personale ATA assente, tiene conto della serie storica delle assenze. E' stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse,

si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

Lettera B)

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.

Si precisa in premessa che nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno sommate eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni strumentali, Economie degli anni precedenti). Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola, in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per evoluzione della normativa e degli effetti del dimensionamento.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Modulo 2 c - Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse

Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa MOF (importi in € lordo dipendente) **composto dalle assegnazioni per:**		**Assegnazione risorse finanziarie note MIM prot. n. 72586 del 29/09/2026**
Fondo per l'Istituzione Scolastica - art. 78, commi 7 e 8 del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024 - finalità di cui all'art. 88 del CCNL 29/11/2007	A	83.599,22
Valorizzazione del personale scolastico (BONUS) - art. 78, comma 7, lett. f), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024 (valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della Legge n. 107/2015) - da utilizzare dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione, come da Legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, c. 249	B	16.196,86
Totale Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) da ripartire secondo i criteri individuati dalla contrattazione integrativa di istituto per l'a. s. 2026/2027	**C=A+B**	**99.796,08**
Funzioni strumentali all'offerta formativa - **art. 78, comma 7, lett. c), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024**	D	5.713,51
Incarichi specifici del personale ATA - **art. 78, comma 7, lett. d), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024**	E	4.565,02
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti (art. 30 CCNL 29.11.2007) - **art. 78, comma 7, lett. e), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024**	F	3.866,41
Compensi al personale insegnante per le a**ttività complementari di educazione fisica - art. 78, comma 7, lett. b), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024**	G	3.355,51
TOTALE	**I=C+D+E+F+G**	**117.296,53**
Economie provenienti dall'a. s. 2025/2026 (utilizzabili anche per finalità diverse da quelle originarie, art. 9, comma 3, ipotesi CCNI 26 settembre 2024)	K	27.270,84
TOTALE FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO A. S. 2026/2027	**J=I+K**	**144.567,37**

Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica (FIS)

1. Le risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano delle attività del personale ATA.
2. L'effettiva disponibilità del FIS per la contrattazione integrativa, dopo la deduzione delle indennità di direzione al DSGA ed al suo sostituto è, pertanto, così definita:

DISPONIBILITA' FIS A.S. 2026/27		
		Importi in € (lordo dipendente)
Disponibilità FIS 2026/2027		83.599,22
A dedurre: indennità di direzione (parte variabile) al DSGA		-6.655,50

A dedurre: indennità di direzione al sostituto del F.E.Q. (20 gg di sostituzione)		-719,40
FIS disponibile per la contrattazione integrativa a.s. 2026/27		76.224,32

3. La quota del FIS disponibile per la contrattazione integrativa, come determinata al precedente comma 2, diminuita degli importi per l'indennità di direzione al DSGA ed al suo sostituto, è così ripartita:

FIS disponibile per la contrattazione integrativa A.S. 2026/27		**76.224,32**
FIS disponibile quota docenti	70%	53.357,02
FIS disponibile quota ATA	30 %	22.867,30

4. L'importo del FIS è incrementato dal Fondo per la valorizzazione di cui all'art. 1 c. 126 della L. 107/2015, secondo quanto stabilito dall'art. 78, c.7 lett. f del CCN-IR 2019-21:

BONUS disponibile per la contrattazione integrativa A.S. 2026/27		**16.196,86**
FIS disponibile quota docenti	70%	11.337,80
FIS disponibile quota ATA	30 %	4859,06

5. Dalle economie risultanti dall'a.s. 2025/26 di seguito riportate

Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2026/2027 - ECONOMIE ACCERTATE A.S. PRECEDENTE	**Importo (in € lordo dipendente)**
Fondo per l'Istituzione Scolastica (FIS) Quota Docenti e ATA	21.352,08
Valorizzazione del personale scolastico	372,48
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti	1.243,08
Compensi per le ore eccedenti del personale insegnante per le attività complementari di educazione fisica	3.473,17
Aree a rischio	369
DM 63	458,32
DM 231	1,69
DM 15	1,02
TOTALE	**27.270,84**

si procede all'incremento del FIS utilizzando l'importo delle economie 2025/26 destinato ai "Compensi per le ore eccedenti del personale insegnante per le attività complementari di educazione fisica", "Ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo effettuate in sostituzione di colleghi assenti", "Aree a rischio", "DM 63", "DM 231", "DM 15" come di seguito ripartito:

Economie a.s. 2025/26 da "Fondo delle Istituzione scolastiche"		**21.352,08**
Economie a.s. 2025/26 da "Compensi per le ore eccedenti del personale insegnante per le attività complementari di educazione fisica"		**3.473,17**
Valorizzazione del personale scolastico		**372,48**
Economie a.s. 2025/26 da "Ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo effettuate in sostituzione di colleghi assenti"		**1.243,08**
Economie a.s. 2025/26 da "Aree a rischio"		**369,00**
Economie a.s. 2025/26 da "DM 63"		**458,32**
Economie a.s. 2025/26 da "DM 231"		**1,69**
Economie a.s. 2025/26 da "DM 15"		**1,02**
TOTALE		**27.270,84**
FIS disponibile quota docenti	70%	19.089,59
FIS disponibile quota ATA	30 %	8.181,25

6. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio

d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente pari complessivamente a **€ 53.357,02**, incrementato della quota del bonus pari a **€ 11.337,80** e dalle economie 2025/26 per **€ 19.089,59**, per un totale di **€ 83.784,41**, è ripartito come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

Supporto alle attività organizzative e amministrative del dirigente	7.084,00
Attività di coordinamento e di referenza	52.052,00
Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare	24.640,00
TOTALE	**83.776,00**

stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate **€ 22.867,30**, incrementate dalla quota del bonus pari a **€ 4859,06** e dalle economie a.s. 2025/26 per **€ 8.181,25**, per un totale complessivo di **€ 35.907,61**:

Monte ore straordinario-Intensificazione	31.048,55
Prestazione aggiuntiva ATA	4.859,06
TOTALE	**35.907,61**

Le eventuali economie derivanti da somme impegnate ma non utilizzate, confluiranno nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Lettera c)
Effetti abrogativi impliciti in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.
Il contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate.

Lettera d)
Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Dlgs. N. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa.
Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011.

Lettera e)
Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio).
Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

Lettera f)
Illustrazione dei risultati attesti dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D. Lgs. N. 150/2009.
Si precisa in premessa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF e la realizzazione volta al miglioramento continuo pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del PTOF e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'istituzione scolastica.
Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso gli interventi previsti dal nostro sistema di gestione della qualità (Uni En ISO 9001:2008), che attraverso il percorso RAV e PDM, intrapreso dall'istituzione per il miglioramento continuo, nonché attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte.

Lettera g)
Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Gaetano Ginardi
Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa